

Gesù non è un insieme di regole ma uno sposo che ci ama e chiede di essere riamato.

Dal Vangelo secondo Giovanni 15,1-8

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

1) Santa Brigida patrona di Svezia e d'Europa

Nacque in Svezia nel 1303. Sposata in giovane età, ebbe otto figli che educò con cura esemplare. Associata al Terz'Ordine di san Francesco, dopo la morte del marito, si diede a una vita più ascetica, pur rimanendo nel mondo. Fondò allora un ordine religioso e, messasi in cammino verso Roma, fu per tutti esempio di grande virtù. Intraprese pellegrinaggi a scopo di penitenza e scrisse molte opere in cui narrò le esperienze mistiche da lei stessa vissute.

In quel periodo Brigida fu destinataria di molte rivelazioni da parte di Gesù: accesa di passione iniziò a girare l'Europa ammonendo e consigliando. Ne aveva per tutti: re e principi e papi. Giunse fino a Roma e in Terrasanta e la sua passione per Cristo ancora ci illumina. Morì a Roma nel 1373.

2) Le potature

Brigida ne ebbe molte nella sua vita, il doversi sposare a 14 anni un marito scelto dalla famiglia, la fatica del vivere la fede nella vita di corte, l'aver avuto otto figli e fondare un monastero, le rivelazioni del Signore, il non essere ascoltata perché donna. Eppure Brigida ha cercato di portare frutto lì dove il Signore la chiamava. Andò ad Avignone per far tornare il Papa a Roma, questo avverrà tre anni dopo la sua morte grazie a Santa Caterina da Siena. Io come reagisco alle potature della vita?

3) Senza Gesù non si fa nulla

Era molto chiaro questo a Brigida, prima come sposa, poi come mamma, poi come vedova, come monaca. Con Gesù si può affrontare tutto, senza di lui, staccati da Lui non possiamo far nulla, davvero!

4) Portare frutto

In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli (v.8).

Santa Brigida ha avuto delle rivelazioni dal Signore, sulla sua passione. La Chiesa non si può esprimere riguardo le rivelazioni private, ma un criterio è la santità della persona, delle scelte che ha fatto dopo questi "regali" di Gesù. Brigida grazie ad un padre spirituale biblista ha messo la Parola di Dio al centro della sua vita, l'ha vissuta, l'ha amata. Davvero ha sentito Gesù come sposo sofferente per lei. Chiediamo anche per noi questa esperienza, Gesù non è un insieme di regole ma uno sposo che ci ama e chiede di essere riamato.

*Buona Festa di S. Brigida a tutti
Don Massimo*